



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
**I.T.S. "G. QUARENghi"**  
VIA EUROPA, 27 – 24125 BERGAMO  
Tel. 035/319.444 – Fax 035/311.704  
E-mail: [bgtl02000t@istruzione.it](mailto:bgtl02000t@istruzione.it) – [bgtl02000t@pec.istruzione.it](mailto:bgtl02000t@pec.istruzione.it)  
[www.istitutoquarenghi.edu.it](http://www.istitutoquarenghi.edu.it) – C.F. 80028560169

# **Regolamento Disciplinare**

## **1. Riferimenti normativi**

Il presente Regolamento Disciplinare è emanato sulla base di quanto stabilito dal:

- [D.P.R. n.249 del 24/06/1998](#) – Statuto delle studentesse e degli studenti
- [D.P.R. n.235 del 21/11/2007](#) – Regolamento recante modifiche e integrazioni al D.P.R. 24/06/1998 n.249
- [Direttiva 05/02/2007 n. 16](#) – Linee d'indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo
- [Nota 15/03/2007, prot. 30/ Dip./Segr.](#) – Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti
- [Direttiva del 30/11/2007, n.104](#) – Linee d'indirizzo e chiarimenti riguardo alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali
- [D.L. 12 settembre 2013, n. 104, art. 4](#) – Tutela della salute nelle scuole
- [Legge 29 maggio 2017, n. 71](#) – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo

## **2. Premessa**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

In particolare:

- La responsabilità disciplinare è personale
- Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Al fine di assicurare la comprensione e l'efficacia della sanzione, la stessa sarà irrogata in modo tempestivo, anche prima dello scadere dei termini per l'impugnazione (art. 282 c.p.c.)

- Le sanzioni sono sempre temporanee, ispirate, per quanto possibile, ai principi di gradualità e di riparazione del danno, oltre che al principio della crescita educativa, data dalla presa di coscienza da parte dello studente dell'errore commesso e dell'impegno a non ripeterlo
- Nella scelta della sanzione disciplinare si deve tener conto della personalità e della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano
- La volontarietà nella violazione disciplinare e il grado di colpa nell'inosservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza sono elementi che concorrono a determinare la gravità dell'infrazione e il tipo di sanzione da applicare
- La reiterazione di un comportamento, che ha già dato luogo all'applicazione di una sanzione disciplinare, comporta l'applicazione di una sanzione disciplinare più grave o di grado immediatamente superiore
- Nel caso di danneggiamenti e atti di vandalismo è richiesta la riparazione e/o la refusione totale del danno
- Ogni sanzione deve essere motivo di riflessione e crescita per l'intero gruppo classe che, a tale scopo, va sensibilizzato alla collaborazione con il singolo studente sanzionato

### 3. Comportamenti e sanzioni disciplinari a carico degli studenti

- **Sanzioni diverse dalla sospensione o che per la loro gravità richiedano l'allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni (TABELLA A)**

In questo ambito ricadono le sanzioni derivanti da mancanze causate dalla violazione dei doveri dello studente, come da Tabella A allegata.

Le sanzioni comportanti l'allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo non superiore ai 15 giorni, sono riservate alla competenza del Consiglio di Classe.

Il Dirigente Scolastico, avuto notizia della mancanza disciplinare dell'allievo, acquisisce i fatti dalle parti interessate, contesta allo studente quanto accaduto e lo invita ad esporre le proprie ragioni e a partecipare al successivo Consiglio di Classe.

Questo si riunisce in seduta straordinaria e opera nella composizione allargata a tutte le componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori). Qualora faccia parte del Consiglio lo studente sanzionato o il genitore di questi, lo stesso ha il dovere di astensione e di successiva e conseguente surroga. Si precisa che non è richiesto il collegio perfetto, quindi la presenza di tutti i componenti, e che le deliberazioni sono assunte a maggioranza.

La prima fase del Consiglio di Classe è finalizzata alla ricostruzione dell'evento (fase istruttoria): lo studente interessato ha diritto a partecipare a tale momento per esporre le proprie ragioni e se minorenne, può essere assistito dai genitori; ma si precisa che l'Organo competente può comunque deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori), purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione. In caso di impossibilità a presenziarvi, l'alunno può fare pervenire al Consiglio di Classe, per tramite del Coordinatore, una dichiarazione scritta con la descrizione dei fatti imputatigli.

La seconda fase è finalizzata alle decisioni da assumere (fase di attuazione): a tale momento, se presenti, l'alunno interessato e i suoi genitori non sono ammessi e il Consiglio di Classe prosegue con la sua componente allargata.

La decisione dell'organo competente viene, infine, comunicata con atto formale allo studente e, nel caso di studente minorenne, la comunicazione è rivolta anche alla famiglia.

Inoltre sarà possibile, qualora l'organo che ha disposto la sanzione lo ritenga opportuno, convertire la sanzione comminata allo studente in attività compensative.

Inoltre sarà possibile convertire la sanzione comminata allo studente in attività alternative a favore della Comunità scolastica, che induca lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica del

comportamento sanzionato. Nel caso di sospensioni con obbligo di frequenza, l'alunno svolgerà un'attività alternativa decisa dal Consiglio di classe che abbia l'obiettivo di far riflettere lo studente sull'azione commessa e/o sia svolta a favore della Comunità scolastica.

## TABELLA A

COMPORTEAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE ALL'IRROGAZIONE
<b>Doveri scolastici</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Negligenza nello studio</li> <li>- Non esecuzione dei compiti e delle consegne assegnate</li> <li>- Dimenticanza del materiale scolastico</li> <li>- Mancata firma delle circolari scuola / famiglia</li> </ul>	Richiamo verbale e/o nota sul registro elettronico	Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Falsificazione di firma dei genitori</li> </ul>	Sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza	Consiglio di Classe allargato
<b>Frequenza</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo frequente e/o sistematico</li> <li>- Assenze periodiche e/o strategiche</li> <li>- Assenze o ritardi non giustificati</li> </ul>	Ammonizione verbale e/o tempestiva comunicazione alla famiglia su registro elettronico, con eventuale convocazione	Coordinatore / Dirigente Scolastico o suo delegato
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenze all'insaputa dei genitori</li> </ul>	Sospensione fino a 3 giorni con obbligo di frequenza	Consiglio di Classe allargato
<b>Rispetto verso il prossimo</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Disturbo che precluda il regolare svolgimento delle lezioni, sia in presenza che a distanza</li> <li>- Utilizzo di strumenti (oggetti, giochi...) non attinenti all'attività didattica</li> <li>- Utilizzo di un linguaggio non consono</li> </ul>	Ammonizione scritta su registro elettronico, con eventuale convocazione della famiglia da parte del Docente interessato o del Coordinatore di classe	Docente/ Coordinatore
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzo del cellulare o di altri dispositivi elettronici (non concordati con l'insegnante) durante l'attività didattica</li> </ul>	Ammonizione scritta su registro elettronico, ritiro del cellulare con consegna al Dirigente scolastico, convocazione dei genitori per la riconsegna del cellulare	Docente

- Uso improprio di servizi digitali, software, dispositivi di rete...	Ammonizione scritta su registro elettronico	Docente
- Possesso o utilizzo di materiale potenzialmente pericoloso	Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato
- Comportamenti (verbali o fisici) gravemente scorretti nei confronti del personale della scuola o di altri studenti (furto, percosse, minacce, ingiuria, diffamazione...)	Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato
- Atti di bullismo e cyberbullismo	Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato
- Diffusione e/o pubblicazioni di informazioni riservate (sia personali che digitali)	Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato
- Furto ai danni di compagni o docenti	Sospensione fino a 15 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato
<b>Rispetto verso la struttura</b>		
- Mancato rispetto dei regolamenti dei laboratori e spazi attrezzati, che non provocano danni a sé, agli altri o alle strutture	Annotazione scritta su registro elettronico	Docente
- Danno ai locali / arredi / materiali dell'Istituto	Annotazione scritta su registro elettronico con sospensione fino a 5 giorni e azione di risarcimento	Consiglio di Classe allargato
- Furto di materiale scolastico o digitale	Sospensione fino a 15 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato

Altro		
- Fumo in Istituto o negli spazi di sua pertinenza	Rif. Legge 16/01/2003, n. 3, art 51. Multe da 27,50 a 275,00 €	Dirigente scolastico o suo delegato
- Reiterazione di una stessa precedente infrazione disciplinare non sanzionata precedentemente con una sospensione	Sospensione dall'attività didattica fino a 3 giorni e/o esclusione da visite d'istruzione per un periodo da determinarsi	Consiglio di Classe allargato
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterazione di una stessa precedente infrazione disciplinare già sanzionata con una sospensione</li> <li>- Unico atto grave, non rientrante nei precedenti, tale da non generare allarme sociale nell'ambito della comunità scolastica</li> </ul>	Sospensione fino a 15 giorni dalle attività didattiche	Consiglio di Classe allargato

➤ **Sanzioni che comportano l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni, ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi (TABELLA B)**

In questo ambito ricadono le sanzioni derivanti da mancanze causate da violazioni connotabili come reati o ad esso assimilabili per gravità, come quelli che violino la dignità e il rispetto della persona umana o che comportino una situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, vedasi tabella B allegata. Ove il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato in base all'ordinamento penale, il Dirigente Scolastico è tenuto alla presentazione di denuncia all'autorità giudiziaria penale in applicazione dell'art 361 c.p..

Nel caso di sanzioni che comportino l'allontanamento fino alla fine dell'anno scolastico, l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione agli esami di Stato, occorrerà inoltre esplicitare i motivi per cui non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

L'organo competente ad irrogare tali sanzioni è il Consiglio d'Istituto (nel caso di sospensione dagli esami la Commissione d'esame).

**TABELLA B**

COMPORAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE ALL'IRROGAZIONE
<p>Reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana (ad esempio violenza privata, minaccia, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale etc.), oppure che presentino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (ad esempio incendio o allagamento)</p>	<p>Sospensione temporanea per un periodo superiore a 15 giorni commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>In caso di recidiva, di atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità tali da ingenerare un elevato allarme sociale e, contestualmente, che non siano esperibili, durante l'anno scolastico, interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità</p>	<p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>Nei casi più gravi tra quelli indicati precedentemente ed al ricorrere delle stesse condizioni</p>	<p>Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi</p>	<p>Consiglio d'Istituto</p>
<p>Mancanze commesse durante le sessioni d'esame</p>	<p>Sospensione dagli esami</p>	<p>Commissione d'esame</p>

#### **4. Impugnazioni, Organo di Garanzia interno e Organo di Garanzia regionale**

- Contro le sanzioni disciplinari che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di Garanzia interno della scuola. Tale ricorso deve essere presentato all'Ufficio Protocollo dell'Istituto mediante istanza indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia Interno. Tale Organo, presieduto dal Dirigente scolastico, è costituito da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti, da un rappresentante eletto dai genitori e dura in carica tre anni. Qualora faccia parte dell'Organo di Garanzia lo studente sanzionato e/o il genitore di questi, gli stessi hanno il dovere di astensione e il Dirigente provvederà alla successiva e conseguente surroga. Tale Organo deve essere convocato dal Presidente, entro 5 giorni dalla data in cui viene depositato il ricorso e decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

- L'accettazione, da parte dello studente, di attività alternative alla sospensione equivale alla rinuncia di un eventuale ricorso, perché evidenzia come l'allievo abbia assunto consapevolezza della manchevolezza delle proprie azioni.
- L'Organo di garanzia decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e di quello dello Statuto degli studenti e delle studentesse di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.
- Entro 15 giorni dalla decisione assunta dall'Organo di Garanzia interno, potrà essere proposto reclamo all'Organo di Garanzia Regionale che, entro 30 giorni, dovrà esprimere il proprio parere. Il reclamo dovrà essere inoltrato per via gerarchica al Dirigente Scolastico. L'Organo di Garanzia regionale è composto da due studenti designati dal coordinamento regionale delle consulte provinciali degli studenti, da tre docenti, da un genitore designati nell'ambito della comunità scolastica regionale ed è presieduto dal Direttore dell'ufficio scolastico regionale o da un suo delegato. L'Organo di Garanzia regionale, nel verificare la corretta applicazione della normativa e dei regolamenti, svolge la sua attività istruttoria esclusivamente sulla base dell'esame della documentazione acquisita o di eventuali memorie scritte prodotte da chi propone il reclamo o dall'Amministrazione. Non è consentita in ogni caso l'audizione orale del ricorrente o di altri controinteressati. L'Organo di Garanzia Regionale resta in carica per due anni scolastici.
- Nel caso in cui l'Organo di Garanzia, interno o regionale, accolga il ricorso, il Consiglio di Classe prenderà atto della decisione e modificherà di conseguenza la propria delibera provvedendo, con notifica scritta, ad informare della revoca stessa la famiglia dell'alunno interessato e il Consiglio di Classe. Gli atti già emessi e ratificanti il provvedimento disciplinare dovranno essere annullati ed i giorni di sospensione, nel frattempo scontati, non saranno computati come assenza nel calcolo della percentuale minima di presenza obbligatoria alle lezioni scolastiche.

**Il presente Regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28 giugno 2021 con delibera n. 514**

**ALLEGATO: Integrazione al regolamento disciplinare da osservare nel caso in cui venga attivato il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata (D.D.I) –(delibera del C.I. n. 501 del 17/12/2020)**

# Integrazione al Regolamento Disciplinare

## - Didattica Digitale Integrata -

Considerata la situazione di emergenza sanitaria ancora in essere si declinano, nella seguente tabella, ad integrazione del Regolamento disciplinare d'Istituto, le mancanze disciplinari e le relative sanzioni.

COMPORTAMENTO	SANZIONE	ORGANO COMPETENTE ALL'IRROGAZIONE
<b>Doveri scolastici</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Non esecuzione dei compiti assegnati durante le lezioni sincrone/asincrone</li> <li>- Mancata consegna di relazioni o progetti entro i termini previsti</li> </ul>	Richiamo verbale e/o nota sul registro elettronico e/o assegnazione di un voto negativo	Docente
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Falsificazione di giustificativa digitale (utilizzando l'account del genitore, tramite il R.E. Spaggiari)</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 3 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni) con il Coordinatore</p>	Consiglio di Classe allargato
<b>Frequenza</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Ritardo frequente e/o sistematico nell'accesso alla piattaforma</li> <li>- Assenze periodiche e/o strategiche durante singole ore di alcune discipline, all'interno di un'unica mattinata</li> <li>- Uscire dall'aula virtuale durante una lezione, senza autorizzazione del docente</li> <li>- Uscita anticipata dalla piattaforma (con relativa assenza nelle ore successive) senza che il genitore abbia prodotto richiesta di autorizzazione di uscita</li> </ul>	Ammonizione verbale e/o tempestiva comunicazione alla famiglia tramite nota disciplinare su registro elettronico	Coordinatore / Dirigente Scolastico o suo delegato



<b>Rispetto verso il prossimo</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagire all'interno dell'aula virtuale in modo inappropriato (ad es. non rispettare il proprio turno di parola, disattivare audio e video propri o altrui, rimuovere dalla riunione compagni, usare il cellulare durante la lezione...)</li> <li>- Effettuare inquadrature diverse dal proprio volto, nonostante il richiamo dell'insegnante</li> <li>- Utilizzo di un linguaggio volgare e comunque non consono all'ambiente scolastico (sia verso i docenti che verso i compagni)</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 3 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni) con il Coordinatore)</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Svolgere verifiche scritte o orali in modo sleale, utilizzando supporti cartacei - digitali (non concordati con il docente) o aiuti da parte di persone esterne</li> </ul>	<p>Nota sul registro elettronico e assegnazione di un voto negativo</p>	<p>Docente</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso improprio di servizi digitali, software, dispositivi di rete (ad es. condividendo link o materiale estraneo alle lezioni...)</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 3 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni)con il Coordinatore)</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusione e/o pubblicazioni di informazioni riservate o video (come password, audio o video di compagni, lezioni dei docenti...)</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni)con il Coordinatore)</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Atti di cyberbullismo</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 3 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>

Altro		
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterazione di una stessa precedente infrazione disciplinare non sanzionata precedentemente con una sospensione</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 5 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni) con il Coordinatore</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Reiterazione di una stessa precedente infrazione disciplinare già sanzionata con una sospensione</li> <li>- Unico atto grave, non rientrante nei precedenti, tale da non generare allarme sociale nell'ambito della comunità scolastica</li> </ul>	<p>Sospensione fino a 15 giorni dalle attività didattiche a distanza e obbligo di frequenza in presenza di attività educative/personalizzate.</p> <p>Colloquio obbligatorio dei genitori (alunni minorenni) con il Coordinatore</p>	<p>Consiglio di Classe allargato</p>